



Fondazione Mazzola
Via Brera, 7 - 20121 Milano
T: 02 89 05 53 68
info@fondazionemazzola.it
www.fondazionemazzola.it
C.F. 97827130150

Rendiconto per cassa e Relazione di missione 2023

SOMMARIO

RENDICONTO PER CASSA	3
RELAZIONE DI MISSIONE	4

FONDAZIONE MAZZOLA ETS – RENDICONTO PER CASSA

Rendiconto per cassa al 31 dicembre 2023

in Euro

RENDICONTO PER CASSA	2023	2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
4) Erogazioni liberali	185.150	239.400
Totale	185.150	239.400
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
2) Servizi	248.226	55.419
4) Personale	63.523	45.787
5) Uscite diverse di gestione	9.258	1.920
Totale	321.007	103.126

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	- 135.857	136.274
--	------------------	----------------

	2023	2022
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	-135.857	136.274
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti		
Avanzo/disavanzo complessivo	-135.857	136.274

	2023	2022
CASSA E BANCA	9.988	145.845
Cassa	0	0
Depositi bancari e postali	9.988	145.845



FONDAZIONE MAZZOLA ETS – RELAZIONE DI MISSIONE

Introduzione

Cari Soci,

Il presente Rendiconto per cassa rappresenta la situazione economico finanziaria al 31/12/2023. Il Rendiconto di cassa della Fondazione Mazzola Onlus ETS è predisposto al 31 dicembre di ogni anno.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo agli enti no profit. Esiste in generale l'obbligo di rendiconto che impone agli amministratori di rendere conto del loro operato come dispone, indirettamente, il Codice Civile (art. 36 e seguenti). A parte tali disposizioni non vi sono regole specifiche di legge o norme generalmente accettate per la formazione ed il contenuto dei bilanci delle aziende senza scopo di lucro.

Le norme tributarie in materia di obblighi contabili prevedono, così dispongono l'art. 148 del D.P.R 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi), l'art. 20 DPR 29.09.1973 n. 600, l'articolo 10 del D.Lgs 460/1997 la redazione del rendiconto economico e finanziario per gli enti non commerciali.

Il Rendiconto per cassa è stato utilizzato facoltativamente dall'ente, nel rispetto dei limiti dimensionali previsti dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore, secondo il modello indicato dal decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020. L'ente ha realizzato nell'esercizio entrate pari complessivamente a 185.150 euro.

Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio, quale è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Il medesimo è pertanto redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, e in particolare in conformità alle raccomandazioni della Commissione aziende Non Profit dei Dottori Commercialisti, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, dalle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, (D.lgs. n. 460/97) e dalle raccomandazioni degli Ordini professionali.

Il Rendiconto gestionale dell'esercizio è quindi composto dai seguenti allegati:

- Rendiconto per cassa;
- Relazione di missione

In particolare, il Rendiconto per cassa riprende il decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020, che ha lo scopo di determinare l'avanzo/disavanzo dell'attività di interesse generale, delle attività diverse, dell'attività di raccolta fondi, dell'attività finanziarie e patrimoniali e pertanto informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nelle diverse aree gestionali. Le "aree gestionali" della fondazione, nel presente rendiconto gestionale, sono definite unicamente dall'attività di interesse generale.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nel Rendiconto per cassa. La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni generali sulla fondazione

Costituzione

La Fondazione è stata costituita in data 18/09/2018

La governance della Fondazione è la seguente:

- Presidente: Carlo Mazzola
- Consiglio di Amministrazione: Carlo Mazzola (Presidente), Barbara Pernpruner, Stefano Mazzola, Alberto Mazzola e Luchi Foschi
- Revisore Legale: Federico Ratti

Anagrafe ONLUS

In merito all'iscrizione presso l'anagrafe unica Onlus, si rammenta che la Fondazione è iscritta a tale registro a decorrere dal 20 dicembre 2018.

Riconoscimento della personalità giuridica

In merito al riconoscimento della personalità giuridica, si rammenta che in data 10 dicembre 2018 è stata presentata presso la Prefettura di Milano istanza di riconoscimento della personalità giuridica e in data 17 aprile 2019 la Prefettura di Milano ha proceduto al riconoscimento della personalità giuridica della fondazione.

Iscrizione RUNTS

Successivamente, in data 19.04.2023, la Fondazione è stata iscritta presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS") al numero 110845 della Città Metropolitana di Milano sezione G.

Ai fini del riconoscimento della personalità giuridica il patrimonio iniziale della fondazione è stato fissato in euro 136.274,00 di cui euro 30.000 (trentamila) destinati alla costituzione di un fondo di garanzia per i terzi.

Svolgimento dell'attività

La sede della fondazione è fissata in Milano, via Brera n. 7.

La Fondazione promuove lo sport come strumento di inclusione sociale ed economico per le persone in condizione di disabilità con l'impegno di trasformare i contesti sfavorevoli in opportunità nuove, dove la pratica sportiva rafforza la salute, il benessere e l'empowerment delle persone con disabilità.

Regime fiscale

La Fondazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di enti non commerciali, previste dall' art. 148 del D.P.R. 917/86, dall'articolo 150 del D.P.R. 917/86 e dell'articolo 4 del DPR 633/1972.

La norma di legge, articolo 148 del TUIR, esclude dall'ambito della commercialità l'attività svolta nei confronti degli associati sempre che la stessa sia esercitata:

- in conformità con le finalità istituzionali;
- in assenza di alcuna specifica corrispettività.

Le quote associative versate non hanno alcuna rilevanza fiscale, in quanto non concorrono alla formazione del reddito complessivo dell'ente.

L'articolo 150 comma 2 del TUIR esclude dalla formazione del reddito imponibile dell'ente i proventi derivanti dalle attività direttamente connesse. Per questo motivo nel bilancio chiuso al 31.12.2023 non sono state stanziare imposte a carico dell'esercizio derivanti dallo svolgimento di tali attività.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento dell'attività della fondazione.

Criteria di formazione e valutazione

Il rendiconto gestionale è stato predisposto applicando i principi contabili nazionali, ove necessario, dalle raccomandazioni contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti ed Esperti Contabili specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del rendiconto gestionale è fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Il rendiconto è stato predisposto secondo il principio di cassa secondo cui i ricavi e le altre entrate devono essere rilevate quando si verifica la manifestazione finanziaria, cioè nell'esercizio in cui è avvenuto l'incasso. Il medesimo criterio viene adottato per le spese.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti quando si verifica la manifestazione finanziaria.

Le erogazioni liberali in denaro dalle persone fisiche o giuridiche a favore della Fondazione sono effettuate in assenza di corrispettive cessioni di beni e/o prestazioni di servizi.

1. Le liberalità sono contabilizzate tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute.
2. I proventi da raccolta fondi specifici sono altresì riepilogati, in accordo con la normativa di settore (art. 20 DPR 600/73), in un apposito e separato rendiconto dal quale risultano, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.
3. I proventi relativi a erogazioni derivanti dal 5 per mille sono contabilizzati secondo il principio di cassa. L'associazione è tenuta a redigere un apposito e separato rendiconto – corredato da una relazione illustrativa – indicando in modo chiaro e trasparente quale sia stata la destinazione delle somme percepite. La redazione di questo documento dovrà essere effettuata entro un anno dalla ricezione del contributo (art.8 del D.P.C.M 19/3/2008 e suc.mod.)
4. Le donazioni di opere d'arte e i beni da collezione, infine, devono essere riconosciute come proventi. Se la valutazione dei beni descritti risulta essere troppo onerosa per l'azienda non profit, è possibile procedere ad un'analitica descrizione degli oggetti d'arte nella nota integrativa.

Criteri di rilevazione e valutazione

La rilevazione e contabilizzazione delle erogazioni liberali in denaro concorre alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria della Fondazione evidenziandone il livello di attrattività (Consenso) che l'ente è in grado di creare e mantenere con gli investitori solidali e i benefattori (Donors).

Non esistono problemi di valutazione trattandosi di donazioni in denaro realizzate mediante bonifici bancari.

Riconoscimento degli oneri

Sono esposti nel rendiconto gestionale secondo il principio di cassa.

Contenuto e variazioni delle voci più significative del rendiconto per cassa

Proventi e ricavi da attività di interesse generale

Il valore dei proventi dell'attività di interesse generale al 31.12.2023 sono pari ad euro 185.150, ed è rappresentato da erogazioni liberali dei donatori.

Oneri da attività di interesse generale

Valori in Euro

ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	31/12/2023	31/12/2022
Acquisto servizi diversi	101	3.465
Servizi web (sito internet)	-	4.331
Spese pubblicità	-	-
Licenze software	48.800	6.726
Servizi consulenziali	21.014	4.987
Compenso sindaco	1.269	1.269
Spese bancarie	293	183
Erogazioni liberali	172.869	34.454
Spese personale dipendente	63.523	45.787
Altri servizi	3.880	1.920
Uscite diverse di gestione	9.258	
Totale oneri da attività di interesse generale	321.007	103.126

Indicazioni dell'organo che ha effettuato la revisione del rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale d'esercizio chiuso al 31/12/2023 è soggetto alla revisione da parte del Revisore Legale.

Indicazione del numero delle persone direttamente dipendenti alla fine del periodo:

Nel corso del 2023 la Fondazione si è avvalsa:

Categoria	Inizio Esercizio	Assunzioni	Dimissioni	Fine Esercizio
Lavoratori dipendenti	1			1
Totale	1			1

Conclusioni

La presente nota integrativa, così come il rendiconto per cassa di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico finanziaria della Fondazione ed il risultato dell'esercizio 2023.

FONDAZIONE MAZZOLA ETS – RELAZIONE DI MISSIONE

Nel 2023, la Fondazione Mazzola ha compreso che fosse necessaria una maggiore apertura e trasparenza verso l'esterno, associata ad un livello superiore di erogazione. La fondazione assumerà, per quanto possibile, sempre più un ruolo di “trincea” vicino ai propri beneficiari, tendendo a semplificare le procedure di rendicontazione, favorendo la dimensione motivazionale e qualitativa, il tutto si riassumerà nei termini “semplicità e rigore”. La nostra fondazione deve essere percepita come aperta, un centro di ascolto per le realtà del settore e non un mero ente erogatore, pur riconoscendo l'importanza del supporto economico che sarà sempre centrale nelle nostre linee di azione.

Il bando “Opportunità in Movimento” delinea il cambio di passo e di identificazione che abbiamo cercato per anni: la Fondazione compirà 6 anni nell'autunno del 2024 ed era necessario, per noi giovani fondatori, imparare questo meraviglioso lavoro.

Sono stati finanziati molti nuovi progetti, in autunno è stato lanciato il primo bando Nazionale sullo sport inclusivo, si è mantenuta una presenza in attività di condivisioni con altri enti

Progetti singoli

Si elencano i progetti per i quali c'è stato un esborso di cassa nell'anno

Organizzazioni sostenute e nomi dei progetti

- **Playmore!: RunChallenge**

RunChallenge è un Running Club (quasi) gratuito che mira a rendere la corsa accessibile a tutti. Persone di qualsiasi età e abilità, soprattutto principianti assoluti che possono unirsi agli allenamenti settimanali, sempre seguiti da personale qualificato.

L'organizzazione prevede la messa in campo di personale professionale alla guida degli allenamenti.

In primavera tutti i partecipanti al RunChallenge possono iscriversi alla Maratona di Milano a staffetta, affiancando alla corsa una raccolta fondi solidale per sostenere il progetto.

È previsto un importante piano di sviluppo del progetto: la diffusione del modello RunChallenge, franchising inclusivo, in altre città in Italia e in Europa.

Tutti i nuovi Punti RunChallenge devono assicurare: allenamenti settimanali di running e walking inclusivo, partecipati da atleti con disabilità, sportivi volontari, dipendenti di aziende e condotti da istruttori sportivi ed educatori. I primi si occupano della preparazione atletica, i secondi di mediare le relazioni tra persone con e senza disabilità, con particolare attenzione all'inclusione e al benessere psichico dei beneficiari.

Oltre alle attività, per ogni nuovo franchisee, è inoltre previsto un format specifico in termini di materiali promozionali, colori e modalità di coinvolgimento che ogni nuova sede deve rispettare.

Beneficiari: 160 disabili, 300 normo dotati

Personale coinvolto: 11 organizzatori in 6 città; 150 volontari da aziende partner

Link al progetto: www.fondazionemazzola.it/post/runchallenge

○ **Bum Centro Autismo: InSport**

Un progetto per il trasferimento di competenze dagli educatori agli allenatori finalizzato a renderli autonomi.

Il progetto InSport incentiva la partecipazione efficace di bambini con disturbi del neuro sviluppo ad attività sportive inclusive adattate (arrampicata, danza, tennis, pallavolo, danza, circo) nell'area metropolitana di Torino.

Il progetto si basa sul protocollo sviluppato da due educatrici specializzate in disturbi del neuro sviluppo, le dottoresse Elena Presutti e Michela Peronetto. L'obiettivo è superare il paradigma che vede la costante presenza di un educatore e un allenatore nei progetti di sport inclusivo a favore di un trasferimento di competenze agli allenatori finalizzato a renderli autonomi. Il fine è quello di normalizzare il momento dell'attività sportiva e costruire un'infrastruttura che permetta anche ad altre persone di beneficiare di opportunità di sport adattivo.

Beneficiari: 22 tra 6 e 14 anni

Personale coinvolto: 10 istruttori in 7 palestre

Link al progetto: www.fondazionemazzola.it/post/in-sport

○ **Fondazione Ebbene: Accura (Ti prescrivo lo Sport)**

Un progetto per la prescrizione dello sport del Poliambulatorio Sociale Accùra, a Palermo, indirizzato alla popolazione in condizione di marginalità socio-economica.

L'obiettivo del progetto "Ti prescrivo lo sport" è garantire e promuovere il diritto alla salute e la promozione di stili di vita sani per la popolazione in condizione di fragilità e povertà. Il poliambulatorio è stato pensato con un carattere ibrido in quanto ospita servizi sanitari ma anche funzioni per la comunità per la promozione della salute.

Oltre a uno sportello sociale e psichiatrico Accùra offre uno spazio per il contrasto alle dipendenze da sostanze, tre ambulatori medici attrezzati per visite di medicina generale, cardiologia, ginecologia e nutrizione. All'esterno è stato creato uno spazio con attrezzature sportive dove si svolgono lezioni di yoga, ginnastica posturale, spazio/gioco per bambini ed altre attività sportive.

La Fondazione ha finanziato anche attività sportive esterne al centro grazie all'erogazione di "borse per lo sport".

Beneficiari: 20-50 al giorno

Borse sportive: 12 all'anno

Personale coinvolto: 12 (medici, psicologi, trainers)

Link al progetto: www.fondazionemazzola.it/post/ti-prescrivo-lo-sport

○ **Fondazione Comunità San Gennaro. (Dal Tappeto alle Stelle)**

Un progetto per creare un centro di aggregazione sociale e culturale a carattere sportivo che, restituito alla collettività, immette nuova linfa in una delle arterie periferiche del Rione Sanità di Napoli.

Il progetto mira all'avvio di nuove attività sportive poco diffuse sul territorio della III Municipalità di Napoli, all'interno del Centro Diurno Casa di Comunità "Cristallini 73" gestito dalle Fiamme Oro, rivolte ai minori del Rione Sanità, amplificando e rigenerando un luogo di aggregazione ed inclusione.

Lo spazio della Casa di Comunità Cristallini 73 oggi ospita corsi di boxe, judo e laboratori di sostegno scolastico e ludico-ricreativi.

Il Progetto "Dal tappeto alle stelle" introduce nella struttura un'attività poco nota sul territorio campano come l'arrampicata, con la costruzione di una grande parete di boulder, nel cortile del Palazzo delle Fiamme Oro.

L'arrampicata lavora sull'autocontrollo e sulla gestione del proprio corpo nello spazio.

È stato attivato un percorso di accompagnamento motorio dedicato ai minori diversamente abili.

Beneficiari: 30 ragazzi

Ore erogate: 260

Link al progetto: www.fondazionemazzola.it/post/dal-tappeto-alle-stelle

○ **VIVA ASD: Viva il Baskin, Camp estivi, Charity Shop e CreaVivamente**

VIVA IL BASKIN e CAMP ESTIVI

Il Baskin è un Basket inclusivo regolato in maniera tale da poter essere giocato da tutti/e in base alle proprie capacità e possibilità.

Il progetto prevede la pratica e diffusione del Baskin attraverso la creazione di una nuova squadra di Baskin, l'avvio del primo campionato di Baskin in Umbria e l'organizzazione di una vacanza sportiva per 18 ragazzi con disabilità.

A ottobre 2023 è iniziato del primo campionato di Baskin in Umbria.

I ragazzi dell'A.S.D. VIVA che formano la squadra di Baskin hanno inoltre usufruito di una vacanza sportiva, accompagnati da educatori e senza genitori, presso l'Eurocamp di Cesenatico con attività motorie (ginnastica in acqua, stretching...) integrate con l'allenamento di Baskin. Questo perché ogni giovane, con o senza disabilità, ha bisogno di trascorrere delle vacanze semplicemente all'insegna della spensieratezza e della voglia di divertirsi e fare una esperienza di crescita praticando il loro sport preferito.

Beneficiari: 60 ragazzi di cui 40 con disabilità, 20 senza disabilità

Personale coinvolto: 25 (18 ragazzi/e e 7 istruttori)

Ore erogate: 4 ore a settimana

Link al progetto: www.fondazionemazzola.it/post/evviva-il-baskin

CHARITY SHOP e CREAVIVAMENTE con Fondazione Monnalisa

Il Charity Shop è un'iniziativa avviata da Fondazione Monnalisa, fondazione di impresa dell'omonimo gruppo. Piccoli negozi dedicati vengono concessi gratuitamente a organizzazioni non profit del territorio che impiegano i ragazzi presi in carico nell'attività di gestione e vendita, a prezzi molto calmierati, dei capi di abbigliamento del celebre marchio Monnalisa. Il ricavato viene suddiviso tra la Fondazione e l'organizzazione non profit locale. Fondazione Mazzola sostiene il charity shop avviato a Perugia e gestito dalla ASD Viva, che colloca lavorativamente in questo spazio atleti con disabilità, andando a raddoppiare il ricavato delle vendite con una donazione a favore di ASD Viva.

Parallelamente, per lanciare la collaborazione e espandere il modello, Fondazione Mazzola ha promosso, insieme a Fondazione Monnalisa e ASD Viva e ad altri partner tra cui il Comune di Perugia, la prima edizione di CreaVivamente – Perugia Città Inclusiva, manifestazione di sport inclusivo, approfondimento e connessione tra sport, lavoro e disabilità, tenutasi il 15 maggio 2023.

La prima edizione di CreaVivamente ha coinvolto oltre 100 famiglie, istituti scolastici e studenti che sono stati protagonisti in esibizioni artistiche e culturali e in un programma denso di attività di sport inclusivo.

Link al progetto: www.fondazionemazzola.it/post/charity-shop

○ **Fondazione ASPHI: E-Sports**

Un progetto che, suddiviso in quattro fasi, promuove lo studio di un modello di supporto per favorire la partecipazione di bambini, ragazzi e giovani adulti disabili al gioco e allo sport digitale (V-Inclusive Tech Lab).

Il progetto e-sports accessibili propone a persone con disabilità motorie, cognitive e sensoriali gli strumenti per la partecipazione ad attività di gioco e competizione digitale accessibile (videogames adattati e para-esport).

Le fasi del progetto:

- Creazione di una comunità di giocatori con disabilità. I partecipanti prenderanno parte a un roadshow di eventi organizzati a Roma e a Milano.
- Raccolta dei dati di base relativi alle caratteristiche dei partecipanti (età, sesso, tipo di disabilità, livello di esperienza con i videogiochi, utilizzo di ausili o sistemi di personalizzazione).
- Sperimentazione di tecnologie assistive e personalizzazioni.
- Studio e proposta di strumenti di monitoraggio e valutazione per raccogliere informazioni su: indice di sportività; abilità motorie, coordinazione; percezione di autostima e socialità.

Beneficiari: 60 (8-18 anni)

Ore erogate: 1440

Personale coinvolto: 20 tra terapisti e caregiver

Link al progetto: www.fondazionemazzola.it/post/e-sports-accessibili

○ **Fondazione Dynamo Camp: Dynamo City Camp**

Un progetto attraverso il quale la Fondazione Dynamo mette a disposizione gratuitamente le sue strutture a bambini e adolescenti affetti da patologie gravi o croniche. L'obiettivo è quello di migliorare il benessere psico-fisico di bambini e ragazzi affetti da patologie gravi o croniche attraverso l'ampliamento dell'offerta di attività di Terapia Ricreativa all'interno del Dynamo City Camp di Milano, prevedendo l'attivazione di un percorso di attività sportive.

Dynamo Camp intende garantire ogni giorno una sessione sportiva per dieci bambini nella sede di Milano o fuori sede, attivando nuove collaborazioni con realtà sportive accessibili del territorio e grazie a un servizio di navetta. Ogni attività proposta è progettata e realizzata con l'obiettivo di renderla accessibile, sicura e di facile fruizione per bambini e ragazzi affetti da patologie gravi o croniche e che presentano condizioni di compromissione psico-fisica.

Beneficiari: 10 tra 6 e 14 anni

Personale coinvolto: 10 istruttori in 7 palestre

Link: www.fondazionemazzola.it/post/dynamo-city-camp

○ **You Sport ASD: Azzurrini**

Le attività proposte mirano a rafforzare la consapevolezza, l'autostima e le condizioni di salute dei partecipanti, fornendo loro un ambiente inclusivo che faciliti la costruzione di un'identità di gruppo attraverso la pratica calcistica e l'utilizzo di strumenti tecnologici e valutativi.

L'introduzione di nuove tecnologie al fianco dell'attività sportiva permette di rinforzare le competenze acquisite sul campo da gioco – training cognitivo – e migliorare la gestione delle emozioni – intelligenza emotiva – L'alternanza tra calcio e attività tematiche permette di proporre ai ragazzi un'esperienza di allenamento coinvolgente e personalizzata, che lavora non solo sulle capacità fisiche e motorie, ma anche mentali, mentre i momenti rilassati di socializzazione permettono la creazione di un senso di appartenenza al gruppo e alla comunità, anche grazie ai tutor (giovani senza disabilità) e ai genitori coinvolti nel progetto.

Beneficiari: 30 ragazzi

Personale coinvolto: 10 (1 allenatore, 1 educatrice, 1 psicologo, 1 neuropsichiatra, 2 volontari, 4 tutor minorenni).

Link al progetto: www.fondazionemazzola.it/post/azzurrini

○ **Sea Scout ASD: Power of Sport e Dateci Tempo**

Dateci Tempo è un progetto il cui scopo è la creazione di borse per lo sport, che permettono a ragazze e ragazzi con disabilità intellettivo relazionale che si trovino in difficoltà economica, di frequentare corsi sportivi specializzati.

“Power of Sport” è un evento organizzato da Sea Scout a Oristano in collaborazione con la FISDIR – Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali.

La Fondazione ha supportato a settembre l'edizione del 2023 di POWER OF SPORT a Torregrande (Oristano), evento di sport inclusivi, che da quest'anno avrà carattere internazionale, una tre giorni immersiva di sport paralimpici e integrati durante i quali tutti hanno potuto praticare gli sport proposti: tiro con l'arco, tennis tavolo, subacquea, prove di atletica, ciclismo, beach volley, beach rugby, beach soccer. Presso il Villaggio Power of sport sono stati anche allestiti campi da gioco per il calcio, l'atletica e il volley. Abbiamo inoltre supportato la creazione di borse sportive per l'anno 2023.

Beneficiari: 300 atleti

Borse sportive: 20/anno

Personale coinvolto: 50

Link al progetto: www.fondazionemazzola.it/post/power-of-sport-e-dateci-tempo

- **FreeWheels odv: Klick's on Ways**

Klick's on Way è un viaggio a tappe in Veneto col fine di testimoniare l'importanza delle Unità Spinali nella delicata fase post-traumatica.

Il progetto, promosso dalla ODV Free Wheels, punta ad evidenziare l'accessibilità del territorio e le possibilità di movimento per persone con disabilità.

Un gruppo di viaggiatori con esigenze specifiche di mobilità ha intrapreso dal 18 al 27 maggio 2023 un viaggio in Veneto, partendo da Negrar di Valpolicella fino a raggiungere Motta di Livenza. A differenza della precedente edizione in Emilia Romagna, dove l'Unità spinale di riferimento era solo quella di destinazione, Montecatone di Imola, centro di recupero di riferimento europeo per persone che hanno subito traumi alla colonna vertebrale, qui i centri toccati sono stati 2: quello di Negrar, punto di partenza del viaggio e quello di Motta, tappa finale del Cammino dei viaggiatori.

Persone coinvolte: 16 (8 disabili, 2 ciclisti)

Staff: 6

Link al progetto: www.fondazionemazzola.it/post/klick-s-on-way

- **Daniele Matterazzo: Cicloviaggio Solidale e Island Traverse in solitaria**

Daniele Matterazzo è un atleta che a 15 anni, a seguito di un incidente stradale, ha subito la sub amputazione di un arto superiore. A 30 anni ha scoperto il cammino e poi le grandi attraversate come terapia per sé e come strumento per aiutare gli altri.

Fondazione Mazzola ha sostenuto, nel corso del 2023, due progetti.

CICLOVIAGGIO SOLIDALE

L'atleta dal 24 maggio al 4 giugno 23, ha percorso in bicicletta un lungo tracciato partendo da Parigi.

Il progetto punta ad evidenziare l'accessibilità del territorio e le possibilità di movimento per persone con disabilità.

Daniele Matterazzo ha percorso in bici 1200 km in una decina di giorni – contesto sportivo mai tentato prima.

Daniele è partito da Parigi dove è nato il primo ospedale pediatrico al mondo per raggiungere l'ospedale pediatrico di Padova a cui sé stato devoluto il ricavato di una sua personale raccolta fondi. Per l'occasione Daniele ha ricevuto in dono una bicicletta a cui sono state apportate delle modifiche per abbattere possibili problematiche di conduzione mezzo con singolo arto superiore: entrambi i freni azionabili con singola leva, marce a portata di "mano" per non staccare mai le mani dal manubrio, velcro al volante per non stancare il braccio sx e aiutare per una maggior presa al volante.

ICELAND TRAVERSE

Iceland Traverse è stata una nuova avventura di Daniele che si è posto l'obiettivo di effettuare una raccolta fondi per l'Associazione Emozionabile che organizza attività ad intenso impatto emotivo fruibili da persone con disabilità, ma sicuramente abili all'emozione!

Daniele ha affrontato la sfida che lo ha portato a camminare da Akureyri a Skogar con zaini pesanti e condizioni meteo avverse.

Link ai progetti: www.fondazionemazzola.it/post/cicloviaggio-solidale
www.fondazionemazzola.it/post/iceland-traverse

○ **Open Terzo Settore srl: Un osservatorio sulla filantropia**

Il Progetto si propone di raccogliere, su base nazionale, dati e informazioni sul processo di allocazione delle risorse dei soggetti eroganti. Il tutto nell'ottica di aumentare il grado di trasparenza e facilitare il lavoro dei beneficiari nell'intercettare fondi e dei donatori nella scelta di allocazione dei capitali

○ **Key2 to Business: L'intelligenza artificiale al servizio dell'Accessibilità**

La disabilità si manifesta in forme diverse, tanto che, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, è «una condizione di salute in un ambiente sfavorevole». È di conseguenza impossibile trovare una definizione di accessibilità unica e valida per tutti. La Fondazione Mazzola ha deciso di iniziare a concentrarsi sulle persone con mobilità ridotta (temporanea o permanente), rimandando a una fase successiva il lavoro dedicato agli altri tipi di disabilità. Chi è in carrozzina o si muove con l'ausilio di un deambulatore, ma non solo: per persone con mobilità ridotta si intende una vasta fetta di italiani, pari a circa 15 milioni di soggetti, che comprende anche neomamme e neopapà che spingono un passeggino col bebè a bordo, obesi, amputati di arto inferiore, persone anziane, in fase di cura o riabilitazione dopo un intervento chirurgico. Il nuovo indice di accessibilità della Fondazione Mazzola è pensato per tutti loro, tramite l'intelligenza artificiale e la computer aided vision sia sta realizzando un app in grado di restituire un indice oggettivo della percorribilità dei percorsi. Le

informazioni verranno raccolte in un sito ad hoc, al momento ancora in fase di test

- **Fondazione ProLoco Italia**

Fondazione Pro Loco Italia è la Fondazione ente del Terzo settore, costituita, quale unico socio fondatore, da parte dell'Unione nazionale delle Pro loco d'Italia APS, rete associativa delle Pro Loco italiane, il più capillare network di terzo settore, presente con quasi 600.000 soci e volontari in oltre 5.500 comuni italiani. I valori fondanti del mondo Pro Loco sono il territorio, la tutela e valorizzazione di tutto ciò che costituisce il tessuto immateriale del nostro Paese. L'obiettivo è la Mappatura dell'accessibilità del patrimonio storico materiale e dei siti ambientali. Partendo da una regione campione (la Sicilia) si è cercato di raccogliere informazioni per replicare il progetto su base nazionale. L'esito non soddisfacente del lavoro, associato all'importo elevato della donazione fatta a Pro loco e le risorse interne dedicate al progetto, hanno spinto in consiglio ad interrompere la collaborazione triennale, il tutto anche alla luce della grande complessità ed ambizione del progetto, che non poteva essere sostenuto esclusivamente dalla nostra fondazione

Bando “Opportunità In Movimento”

Al fine di conoscere meglio il mondo dello sport inclusivo e degli attori coinvolti, ampliare lo spettro dei beneficiari della nostra attività erogativa, nell'autunno del 2023 è stato lanciato il primo bando pubblico della nostra fondazione, con un importo di 250mila euro. Si rimanda al sito della Fondazione, in quanto l'attività di selezione dei vincitori è stata svolta nella primavera del 2024.

Partnership orizzontali

- ***Sport for Inclusion Network ETS:***

Si sostiene la prima realtà trasversale di enti del terzo settore sullo sport

- ***Philanthropy Experience:***

Siena 5-6 novembre 2023, incontro sul dono e networking con altri soggetti del terzo settore

- ***European Venture Philanthropy Association***